

San Marco *vivere*

Anno X - Gennaio - febbraio - marzo 2015 - V.le Volontari Libertà, 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parcchiasanmarco.net

Interrogati dalle sorprese: Benigni e papa Francesco



Uno spettacolo in TV, in prima serata, con a tema il testo dei 10 Comandamenti, seguito da dieci milioni di italiani? Chi se lo sarebbe aspettato? Con Benigni che chiede: ma come, mi credete all'Uomo Ragno e volete non credere in Dio? Ci può essere anche qualcosa che non quadra in ciò che ha detto Benigni, ma non importa, perché l'evidenza è che è accaduto qualcosa di straordinario. Ancora più straordinario e carico di conseguenze se ci si accorge che Benigni si è rivolto alle persone e non solo ai credenti.

Suscitando le ire di alcuni benpensanti ma il giudizio positivo di tantissimi.

In un tempo in cui siamo abituati a sentire i frequentati dei salotti televisivi e delle varie isole dei più o meno famosi, trattare la vita peggio di un gioco, dove tutto è relativo, dove ognuno ha le sue regole, anzi, non ne ha, con il mito di una falsa libertà che in realtà è diventata in alcuni casi ricerca della trasgressione estrema; in una situazione così, che ci sia uno che ha il fegato di ridere a tutti: *«Cos'è la Bibbia? E' l'unico caso in cui l'autore del libro lo è anche dei lettori ... Dobbiamo dire sì alla vita, inginocchiarsi davanti all'esistenza ... Vendere la propria anima è il punto più basso della storia dell'umanità ... La libertà è faticosa, vuol dire essere responsabili delle proprie scelte, per questo tanti non la vogliono. Dio, invece vuole che noi impariamo la libertà ... Lui non vuole essere Dio, ma il mio Dio, vuole essere amato, tu sei mio ...»*.

Mi pare che l'unica spiegazione adeguata è che queste parole toccano il cuore dell'uomo. Siamo fatti per la verità, la cerchiamo, ne abbiamo sete, e così quando

uno ce la ridice ne siamo risvegliati, lo ascoltiamo e lo stimiamo, come ci succede da quasi due anni, ogni volta, con papa Francesco.

Papa Francesco ci ridice non solo le parole, ci mostra la strada necessaria. Lo sappiamo, perché quando ci è capitato di restare colpiti dalla presenza di Gesù, ci è stato evidente anche che il Cristianesimo non può essere ridotto a regole morali, è molto di più. Gesù non è venuto ad abolire la "Legge" (i dieci comandamenti) ma a portarla a compimento. Che cos'è questo compimento? Per Gesù è sulla croce che «tutto è compiuto» nel dono totale di sé. E' la stessa differenza che c'è tra il dire cose giuste sull'amore ed essere innamorati. Il compimento è Lui, la sua persona, quell'incredibile umanità carica di miracolo che arriva fino a me e a te. Ed ha messo in piedi un luogo, una compagnia di gente scalcagnata e interessante, che è chiamata a portare la novità della Sua presenza nel mondo.

Una novità capace di investire e cambiare tutto, perché il primo che opera è Lui. Ne abbiamo avuto la riprova quando, di nuovo con sorpresa, abbiamo ascoltato i presidenti degli USA e di Cuba ringraziare il papa per il riavvicinamento tra i due popoli.

Una cosa di cui nessuna diplomazia era stata capace per decenni. Papa Francesco ci invita così ad essere portatori di una novità essenziale, opera della sua Grazia, una novità che tendenzialmente investe tutta la vita dell'uomo, fino alle conseguenze storiche e politiche. Segno di speranza per tutti.

don Carlo Gervasi

Dal 4 all'8 dicembre 2014

La Corale San Marco a Budapest

Le testimonianze



Il concerto nella basilica di Santo Stefano

Siamo arrivati alla fine del 2014 in cui la Corale "San Marco" ha festeggiato il suo 40° di fondazione.

Un anno intenso di attività culminate proprio nel mese di dicembre con la trasferta a Budapest per il 14° Festival dell'Avvento, il concerto di Beneficenza al Teatro Giovanni da Udine (prima volta per la Corale nel Teatrone... emozione e adrenalina a 1000, ma tanta soddisfazione) e il Concerto di Natale con l'accompagnamento del gruppo Strumentale "Santa Margherita" di Fagagna.

Un ricordo indelebile è stata proprio la trasferta a Budapest dal 4 all'8 dicembre, dove eravamo l'unico coro italiano presente; sentiamo alcune impressioni.

Lello Montalbano: "Il viaggio in terra magiara è stata una bella opportunità per vivere in comunità 5 giorni tra turismo, musica e cultura di cui Budapest ne è degna rappresentante. Importante e significativa la presenza discreta di don Carlo."

Michela Gosparini: "Sono tornata a casa con la testa piena di ricordi, emozioni e musica. Un viaggio lungo che ha permesso chiacchiere e conoscenze, risate e confidenze e che ci ha portati all'apertura del Festival dove abbiamo incontrato gli altri partecipanti che avrebbero con noi animato le tre serate della kermesse. E tutte con un bel biglietto da visita: per numero ed entusiasmo spiccavano i due cori Svedesi, per maestria e serietà gli Scozzesi, per il look i Croati, per il carisma gli Sloveni e per la simpatia travolgente gli Ungheresi. E poi il baffuto e sorridente maestro che ha diretto tutti i cori nell'omaggio al compositore ungherese Zoltan Kodaly... vederlo così soddisfatto riempiva il cuore. Bisogna dire che la Corale ha fatto la sua bella figura, anche se c'è ancora molto da fare e da imparare, ma il confronto con altre realtà è sempre occasione di crescita."

Luca Ligutti: "Accoglienza, condivisione, serenità, piacere di stare assieme... sono tutte cose che mi vengono in mente a conclusione del viaggio appena fatto a Budapest! Cose tutt'altro che banali per un gruppo di 50 persone che si trova a convivere per 5 giorni a strettissimo contatto, prima il viaggio, poi il primo appuntamento per cantare, poi le visite guidate, i concerti, le Messe pranzi e cene assieme... Insomma ritmi abbastanza sostenuti, ma il tutto condito con allegria e disponibilità, condimento indispensabile per far sì che l'impegno diventi piacere!"

Romano Del Tin: "Sicuramente il viaggio è stato ben organizzato e abbiamo visto alcune tra le cose più importanti dal punto di vista turistico. Personalmente ho un bel ricordo della navigazione sul Danubio la sera, con le luci che illuminavano i ponti e i palazzi più importanti sulle rive a beneficio degli amanti della fotografia. Dal punto

di vista artistico le nostre esecuzioni sono state buone anche se siamo stati a volte penalizzati dall'acustica, non sempre favorevole e da qualche defezione dovuta a mali di stagione. E' stato sicuramente un onore cantare nella Basilica di Santo Stefano e in quella di Esztergom fatti che ricorderemo tra quelli salienti in questo 40° di fondazione. E, non trascurabile, il gruppo è stato particolarmente affiatato, desideroso di fare bene; anche gli accompagnatori si sono positivamente adeguati ai ritmi serrati imposti dal programma della corale. Nel complesso un tassello importante nel nostro 40° che ricorderemo piacevolmente." E sentiamo anche un accompagnatore, **Mario Colonnello:** "Assieme ai coristi e alle coriste, hanno partecipato al viaggio a Budapest anche un buon numero di accompagnatori: mogli, mariti, amici e simpatizzanti del coro. C'è stata immediata empatia tra tutti. Simpatia, coinvolgimento e sentita partecipazione alle esibizioni, con un sostegno caloroso, festante e rumoroso... alla fine dei vari brani proposti. Noi accompagnatori pensiamo di aver fatto sentire ai coristi, che dedicano tante fatiche e impegno per la passione di cantare, la nostra vicinanza, simpatia e amicizia in ogni occasione."

Speriamo che la Corale "San Marco" continui il suo cammino, così da regalare occasioni speciali come questa alle persone che le vogliono bene e che le augurano di continuare ad essere un fattore molto importante per la comunità.

Con questi bei ricordi non ci rimane che augurarci un nuovo anno altrettanto ricco di emozioni.

E ... GRAZIE A TUTTI.



Concerto nella chiesa di Santa Teresa d'Avila

In Sala Comelli la 12^a edizione di Teatrolandia 2015

Teatro "doc" per la famiglia

Tre spettacoli nelle domeniche 18 - 25 gennaio e 1 febbraio alle ore 17.30



E' ai nastri di partenza la rassegna teatrale "Teatrolandia 2015", organizzata per il 12° anno consecutivo dall'Associazione San Marco.

La manifestazione si rivolge alle famiglie della parrocchia e propone quest'anno tre gustosi spettacoli adatti a grandi e piccini. **Domenica 18 gennaio alle ore 17.30** esordiranno gli insegnanti di strumento della Scuola di Musica "MusicaMia" di Udine con la fiaba musicale "La principessa furbetta" ideata da Chiara Rossi.

Il lavoro è ispirato al racconto "La Principessa Birichina" di Babette Cole. Sul palco diversi strumenti musicali, fra i quali l'Arpa, il Violino, il Violoncello, il Contrabbasso, il Flauto, l'Oboe, la Chitarra, il Pianoforte e il Sax, faranno vivere la storia di Furbetta e della sua arguzia, per regalare uno spettacolo emozionante, divertente e soprattutto...unico!

Lo spettacolo è particolarmente indicato per i bambini.

Domenica 25 gennaio la rassegna continua con lo spettacolo in due atti "La pentola - Gli uccelli" proposto dal gruppo ragazzi dell'Associazione Culturale Teatrando".

La commedia è un libero adattamento teatrale di Paola Carlesso delle omonime commedie di Plauto e Aristofane.

Nel primo atto "il vecchio Euclione" scopre nel focolare di casa sua una pentola d'oro e da quel momento vive nel costante terrore che questa gli venga rubata.

Nel secondo atto "Gli Uccelli" due Ateniesi, disgustati dal comportamento dei loro concittadini, decidono di lasciare la città per cercarne un'altra dove poter vivere in

pace assieme agli uccelli.

Lo spettacolo è adatto a tutti.

Domenica 1 febbraio 2015 alle ore 17.30 si concluderà il programma di Teatrolandia con la divertente commedia "Stendarts, cunins e babes" proposta dalla Compagnia teatrale "I Pignots di Artegna".

Lo spettacolo è rivolto in particolar modo agli anziani della nostra comunità, amorevolmente assistiti dalla **San Vincenzo parrocchiale**, che così parteciperanno alla loro "festa annuale". Riportiamo con piacere una frase di Annamaria De Monte, autrice e regista dei Pignots sul tema degli anziani: "C'erano solo anziani nella nostra borgata e mia madre aveva la vocazione dell'assistente sociale. Mi piace farli parlare ancora, tramandare la loro saggezza, la genuinità e la consistenza della loro vita e della loro fede."

Al termine dello spettacolo vi sarà un rinfresco per tutti i partecipanti e gli ospiti. L'ingresso a "Teatrolandia 2015" è libero.



I Pignots in scena

Il saluto di Nicola Zighin Vostri figli oggi, vostri padri domani



Carissimi parrocchiani, porgo a tutti voi un caloroso saluto.

Sono Nicola Zighin e da ormai due mesi presto servizio come seminarista presso la vostra parrocchia: ci saremo sicuramente visti a Messa o per strada, e, pur non ricordando tutti i vostri nomi e non essendo riuscito a stringere la mano a ognuno, sappiate che vi voglio bene.

Quando don Carlo mi ha invitato a scrivere quest'articolo, ci ho messo un po' a pensare quale tema affrontare; alla fine ho deciso di parlarvi del tema a me più vicino: il seminario, anzi, i seminaristi.

Chi sono i seminaristi? Non sono persone che possiedono particolari qualità, particolari attitudini, particolari virtù e nessun difetto. I seminaristi sono ragazzi normali che nulla hanno di diverso rispetto ai Vostri Figli (se non ci credete, chiedete al rettore), ma che sono stati chiamati da Dio per diventare Vostri Padri.

Sembra quasi un controsenso, vero? E sapete chi sono i primi a essere sorpresi di questo? I chiamati stessi. Pensare di aprire il proprio cuore fino ad amare ogni singola persona che s'incontra, è qualcosa che fa tremare le gambe, un'autentica pazzia, ma se questo invito te lo fa Gesù, allora si può andare.

Il seminario ci aiuta ad approfondire questa nostra grande vocazione: ci inserisce nella vita di preghiera, ci aiuta a maturare nei rapporti con gli altri e con noi stessi, ci fa fare esperienza nella vita pastorale, ci dà un'istruzione ai fini di comprendere e far comprendere al meglio il mistero del grande amore di Dio.

È un compito gravoso quello dei nostri educatori, chiamati a far crescere persone normali in una vocazione che supera ogni normalità. Pregate per loro e pregate per i Vostri Figli. Sì! Magari non ci avete mai pensato, ma a Castellerio ci sono ventotto Vostri Figli che sono stati scelti per diventare Vostri Padri; e magari anche in casa Vostra, è nascosto un Padre del futuro.

Con affetto, un saluto dal Vostro Nicola.

PELLEGRINAGGIO A TORINO Visita alla Sacra Sindone 23 e 24 maggio 2015



Cade quest'anno il bicentenario della nascita di don Bosco (Castelnuovo d'Asti, 16 agosto 1815 - Torino, 31 gennaio 1888).

E' per questa circostanza che è stata prevista un'ostensione della Sacra Sindone, custodita nella cattedrale di Torino, da Pasqua alla metà di Agosto circa.

La parrocchia di San Marco organizza un viaggio di due giorni a Torino, con due modalità: un'uscita per l'intero fine settimana del 23 e 24 maggio 2015, oppure un'unica giornata domenica 24 maggio con partenza alle 01.30 del mattino e rientro alle 20.30.

È prevista una visita alla Sindone comunitaria e la celebrazione di una messa a Torino. Informazioni e prenotazioni all'ufficio parrocchiale entro il 31 gennaio prossimo.

Agenda degli appuntamenti

GENNAIO 2015

- 1 giovedì SOLENNITA' DI MARIA S.S. MADRE DI DIO
Giornata mondiale "della Pace".
Le S. Messe verranno celebrate con l'orario festivo.
- 6 martedì EPIFANIA DEL SIGNORE
- 11 domenica BATTESIMO DEL SIGNORE
- 13 martedì Riprende il catechismo dei bambini per tutti i gruppi.
- 16 venerdì ore 19.00 "ADORAZIONE EUCARISTICA"
preghiera e riflessione mensile: "La Carità".
- 18 domenica ore 17.30 in Sala Comelli - Teatrolandia 2015
"jhjhjhjh" dell'Associazione culturale Teatrando.
- 22 giovedì ore 20.45 Incontro genitori dei bambini del catechismo
gruppo "Davide" e "Samuele".
- 25 domenica ore 17.30 in Sala Comelli - Teatrolandia 2015
"jhjhjhjh" dell'Associazione culturale Teatrando.
- 27 martedì ore 20.45 Incontro genitori del catechismo gruppo
"Simon Pietro" per pellegrinaggio ad Assisi.
- 31 sabato Termine iscrizioni per visita alla "Sacra Sindone"

FEBBRAIO 2015

- 1 domenica ore 17.30 in Sala Comelli - Teatrolandia 2015
"Stendarts, cusin e babes" commedia della compagnia teatrale
"Pignots di Artega" - Festa degli anziani della San Vincenzo
- 2 lunedì "DELLA CANDELORA"
ore 18.30 Liturgia "della Luce" S. Messa con tutti i bambini del
catechismo e presentazione dei bambini del gruppo "Samuele" e
gruppo "Davide" 1^a e 2^a elementare.
- 11 mercoledì ore 20.45
incontro genitori del gruppo "Zaccheo" 3^a elementare.
- 12 giovedì ore 20.45
incontro genitori del gruppo "Emmaus" 4^a elementare.
- 17 martedì Il catechismo dei bambini è sospeso.
- 18 Mercoledì delle Ceneri - Inizio del Tempo di Quaresima
ore 8.00 S. Messa
ore 13.00-14.00 ora di preghiera comunitaria
ore 19.00 S. Messa solenne con l'imposizione delle ceneri.
- 19 giovedì ore 18.00 Recita dei Vespri, ogni sera fino a venerdì 27 marzo.
- 27 venerdì ore 19.00
preghiera della "Via Crucis" animata dal Gruppo Liturgico.

MARZO 2015

- 6 venerdì ore 19.00 Preghiera della "Via Crucis" animata dai
bambini del catechismo.
- 13 venerdì ore 19.00 Preghiera della "Via Crucis" animata dai
giovani.
- 15 domenica a CASTELLERIO
Giornata di ritiro per i bambini e genitori del gruppo "Zaccheo" 3^a
elementare
- 17 martedì ore 19.00
Prima confessione dei bambini del gruppo "Zaccheo"
(prima parte)
- 18 mercoledì ore 19.00
Prime confessioni dei bambini del gruppo "Zaccheo"
(seconda parte)
- 19 giovedì ore 19.00
Prima confessione dei bambini del gruppo "Zaccheo"
(terza parte)
- 20 venerdì ore 19.00
preghiera della "Via Crucis" animata dal gruppo famiglie.
- 22 domenica ore 10.15
S. Messa con presentazione dei bambini del gruppo "Zaccheo" che
hanno celebrato la loro prima confessione.
- 27 venerdì ore 19.00
Preghiera della "Via Crucis" animata dal gruppo ragazzi delle
medie.
- 29 domenica a sabato 4 aprile "SETTIMANA SANTA"

Tempo di Quaresima

Il Presepe dei bambini

Quest'anno i bambini del catechismo, con l'aiuto delle famiglie e delle catechiste, hanno dato la loro disponibilità ed il loro entusiasmo per la costruzione del presepio situato in cappella. Questo li ha aiutati a capire l'importanza di alcuni personaggi e il fatto che tutti noi possiamo essere parte di quel presepio in attesa della nascita di Gesù.



Presepe dei bambini



Padre Push in visita



Con il Vescovo Musie



I sette piani

Consiglio Parr.

Orari SS. Messe



Feriali

ore 8.00 - 18.30
ore 9.00 solo il sabato

Festivi

ore 18.30 sabato prefestiva
ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30

Ufficio parrocchiale



L'ufficio parrocchiale è aperto nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00
Martedì e sabato: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973

Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con i suoi 150 posti a sedere, è uno spazio dell'Oratorio parrocchiale attrezzato per ospitare spettacoli, convegni, assemblee. Per informazioni rivolgersi in Ufficio parrocchiale al n. 0432 470814.

Altre informazioni

Visita il sito
www.parcocchiasanmarco.net
o scrivi a
info@parrocchiasanmarco.net
Seguici su 

Hanno collaborato in questo numero:

Grazia Aloi, Gabriella D'Andrea, Annamaria De Monte, Laura Fedrigo, Chiara Rossi, Roberto Spadaccini, Andreina Zimolo, Nicola Zighin, Antonella Zoratti.